



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto     COPPE Paolo    , nato a   Belluno     il   14-09-1966  , C.F.   CPPPLA66P14A757L    , dipendente dell'Azienda Ulss 1 Dolomiti presso U.O.S. Ingegneria Clinica con la qualifica di   COLLABORATORE TECNICO    , in relazione al conferimento della proposta di incarico di Presidente della Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate nella procedura d'appalto relativa a:

**"Richiesta di offerta per la fornitura del servizio di manutenzione di apparecchiature elettromedicali di produzione Siemens installate presso varie UU.OO. dell'Ulss 1 Dolomiti, anno 2026. CIG B6FEFA1127"**

alla quale hanno partecipato i seguenti operatori economici:

1. Siemens Healthcare srl;

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

### DICHIARA

- di accettare l'incarico, non essendovi ragioni che determinano la necessità di astensione e di possedere comprovata esperienza e professionalità con riferimento all'oggetto dell'appalto;
- di non avere subito sanzioni disciplinari dalla censura o più gravi nell'ultimo triennio;
- di non incorrere in una causa di incompatibilità o di astensione di cui all'art. 93, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero

1. di non aver ricoperto, nel biennio precedente, l'incarico di componente di organi di indirizzo politico presso questa Amministrazione;
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la pubblica amministrazione previsti dal capo I del titolo II libro II del codice penale (concussione, corruzione, traffico influenze illecite, turbativa libertà degli incanti, etc);
3. non avere alcun conflitto di interesse, anche potenziale, relativamente all'appalto in oggetto di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto, anche potenziale, che possa sorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto, astenendosi prontamente dall'adozione di qualsiasi atto relativo alla procedura medesima.

L'ipotesi di conflitto di interessi di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, ricorre nel caso di cui il soggetto che a qualsiasi titolo interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dell'appalto e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

Per interesse si intende quello proprio ovvero quello di parenti, di affini entro il secondo grado, del coniuge o convivente, oppure di persone con le quali si abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di debito o credito significativi ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente e di ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;

4. di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
5. che tutte le informazioni trattate nel corso delle attività valutate dalla Commissione giudicatrice non saranno divulgate a terzi e di essere consapevole che eventuali rapporti e scambi di informazioni con i concorrenti durante le procedure di gara posso incorrere nel reato di turbata libertà degli incanti ex art. 353 c.p.;
6. di non aver partecipato, nel corso dell'ultimo biennio, ad iniziative formative/congressi in qualità di relatore, ovvero in qualità di discente con oneri a carico degli operatori economici partecipanti alla gara;  
oppure di aver partecipato, nel corso dell'ultimo biennio, alle seguenti iniziative formative/congressi:  
titolo \_\_\_\_\_ organizzate da \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_
7. di non aver partecipato a collaborazioni (compresa l'attività di sperimentazione) e/o ricevuto incarichi da uno o più operatori economici partecipanti alla gara.

Dichiaro di essere informato, secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Belluno, 24-09-2025

*Luogo, data*

  
\_\_\_\_\_  
*Firma leggibile del dichiarante*

**L'Amministrazione si riserva di verificare quanto affermato dal componente della Commissione giudicatrice nella presente dichiarazione**



# Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

PEC: [protocollo.aulss1@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss1@pecveneto.it)

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO

Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 883111

Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

U.O.S. Ingegneria Clinica

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

La sottoscritta LAVORGNA VALENTINA, nata a CASTROVILLARI (CS) il 14/06/1985, C.F. LVRVNT85H54C349A, dipendente dell'Azienda Ulss 1 Dolomiti presso U.O.S. Ingegneria Clinica con la qualifica di COLLABORATORE TECNICO PROF., in relazione al conferimento della proposta di incarico di componente della Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate nella procedura d'appalto relativa a:

**“Richiesta di offerta per la fornitura del servizio di manutenzione di apparecchiature elettromedicali di produzione Siemens installate presso varie UU.OO. dell'Ulss 1 Dolomiti, anno 2026. CIG B6FEFA1127”**

alla quale hanno partecipato i seguenti operatori economici:

1. Siemens Healthcare srl;

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

### DICHIARA

- di accettare l'incarico, non essendovi ragioni che determinano la necessità di astensione e di possedere comprovata esperienza e professionalità con riferimento all'oggetto dell'appalto;
- di non avere subito sanzioni disciplinari dalla censura o più gravi nell'ultimo triennio;
- di non incorrere in una causa di incompatibilità o di astensione di cui all'art. 93, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero
  1. di non aver ricoperto, nel biennio precedente, l'incarico di componente di organi di indirizzo politico presso questa Amministrazione;
  2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la pubblica amministrazione previsti dal capo I del titolo II libro II del codice penale (concussione, corruzione, traffico influenze illecite, turbativa libertà degli incanti, etc);
  3. non avere alcun conflitto di interesse, anche potenziale, relativamente all'appalto in oggetto di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto, anche potenziale, che possa sorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto, astenendosi prontamente dall'adozione di qualsiasi atto relativo alla procedura medesima.

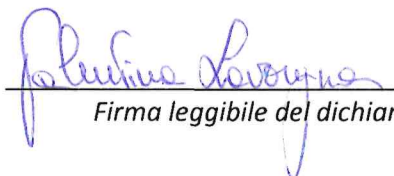
L'ipotesi di conflitto di interessi di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, ricorre nel caso di cui il soggetto che a qualsiasi titolo interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dell'appalto e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

Per interesse si intende quello proprio ovvero quello di parenti, di affini entro il secondo grado, del coniuge o convivente, oppure di persone con le quali si abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di debito o credito significativi ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente e di ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;

4. di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
5. che tutte le informazioni trattate nel corso delle attività valutate dalla Commissione giudicatrice non saranno divulgate a terzi e di essere consapevole che eventuali rapporti e scambi di informazioni con i concorrenti durante le procedure di gara posso incorrere nel reato di turbata libertà degli incanti ex art. 353 c.p.;
6. di non aver partecipato, nel corso dell'ultimo biennio, ad iniziative formative/congressi in qualità di relatore, ovvero in qualità di discente con oneri a carico degli operatori economici partecipanti alla gara;
7. di non aver partecipato a collaborazioni (compresa l'attività di sperimentazione) e/o ricevuto incarichi da uno o più operatori economici partecipanti alla gara.

Dichiaro di essere informato, secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

BELLUNO, 25/09/2025  
Luogo, data

  
Firma leggibile del dichiarante

**L'Amministrazione si riserva di verificare quanto affermato dal componente della Commissione giudicatrice nella presente dichiarazione**



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto Fiori Fabio, nato a Belluno il 28/11/1986 C.F. FRIFBA86S28A757V, dipendente dell'Azienda Ulss 1 Dolomiti presso U.O.S. Ingegneria Clinica con la qualifica di assistente amministrativo, in relazione al conferimento della proposta di incarico di ~~Presidente~~ <sup>Componente</sup> della Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate nella procedura d'appalto relativa a:

**"Richiesta di offerta per la fornitura del servizio di manutenzione di apparecchiature elettromedicali di produzione Siemens installate presso varie UU.OO. dell'Ulss 1 Dolomiti, anno 2026. CIG B6FEFA1127"**

alla quale hanno partecipato i seguenti operatori economici:

1. Siemens Healthcare srl;

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

### DICHIARA

- di accettare l'incarico, non essendovi ragioni che determinano la necessità di astensione e di possedere comprovata esperienza e professionalità con riferimento all'oggetto dell'appalto;
- di non avere subito sanzioni disciplinari dalla censura o più gravi nell'ultimo triennio;
- di non incorrere in una causa di incompatibilità o di astensione di cui all'art. 93, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero

1. di non aver ricoperto, nel biennio precedente, l'incarico di componente di organi di indirizzo politico presso questa Amministrazione;
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la pubblica amministrazione previsti dal capo I del titolo II libro II del codice penale (concussione, corruzione, traffico influenze illecite, turbativa libertà degli incanti, etc);
3. non avere alcun conflitto di interesse, anche potenziale, relativamente all'appalto in oggetto di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto, anche potenziale, che possa sorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto, astenendosi prontamente dall'adozione di qualsiasi atto relativo alla procedura medesima.

L'ipotesi di conflitto di interessi di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, ricorre nel caso di cui il soggetto che a qualsiasi titolo interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dell'appalto e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

Per interesse si intende quello proprio ovvero quello di parenti, di affini entro il secondo grado, del coniuge o convivente, oppure di persone con le quali si abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di debito o credito significativi ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente e di ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;

4. di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
5. che tutte le informazioni trattate nel corso delle attività valutate dalla Commissione giudicatrice non saranno divulgate a terzi e di essere consapevole che eventuali rapporti e scambi di informazioni con i concorrenti durante le procedure di gara posso incorrere nel reato di turbata libertà degli incanti ex art. 353 c.p.;
6. di non aver partecipato, nel corso dell'ultimo biennio, ad iniziative formative/congressi in qualità di relatore, ovvero in qualità di discente con oneri a carico degli operatori economici partecipanti alla gara;
7. di non aver partecipato a collaborazioni (compresa l'attività di sperimentazione) e/o ricevuto incarichi da uno o più operatori economici partecipanti alla gara.

Dichiaro di essere informato, secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Belluno, 24/09/2025

  
Firma leggibile del dichiarante

**L'Amministrazione si riserva di verificare quanto affermato dal componente della Commissione giudicatrice nella presente dichiarazione**